

Case History

EU.NI

Il benessere del paziente con problemi alla colonna vertebrale

Esami dinamici e chirurgia mini invasiva per correggere le disfunzioni posturali

Possono aiutare i pazienti a vivere bene. In questo senso, quindi, l'obiettivo di un buon medico è quello di focalizzarsi sul benessere del paziente e sulla qualità di vita di chi soffre di tali patologie piuttosto che sull'eliminazione permanente del danno alla colonna vertebrale. A spiegarlo è il neurochirurgo Alberto Alexandre, fondatore di Euni, l'European Neurosurgical Institute Spine Center, all'interno del quale, da sempre, vengono svolte attività mini invasive e assolutamente all'avanguardia nel campo della cura delle

patologie neurochirurgiche, neurologiche e ortopediche della colonna vertebrale e del sistema nervoso periferico. In questo contesto di cura del paziente vengono impiegati esami dinamici per prevenire e mantenere nel tempo i vantaggi ottenuti grazie alla chirurgia mini invasiva effettuata sulla colonna vertebrale. Tra questi, i principali sono Spinal Mouse, Formetric, Back Check e Baropodometria, che si svolgono con sistemi informatici senza uso di raggi X. "Sono utili - spiega il neurochirurgo Alberto Alexandre - per aiutare i pazienti a correggere o gestire le disfunzioni posturali che nella colonna vertebrale provocano squilibri, sovraccarichi e usure, i quali possono generare danni strutturali come le discopatie e la degenerazione artrosica". Spinal

Mouse, il più significativo tra gli esami dinamici, "è un dispositivo che, abbinato ad un software, valuta le curve della colonna vertebrale mediante un mouse che percorre la schiena mentre il paziente è in movimento". Con questo strumento si è "in assenza di radiazioni X che potrebbero essere dannose per il paziente" ed è possibile riprodurre in tempo reale attraverso un software, anche in 3D, l'immagine del rachide. La riproduzione avviene grazie al movimento del mouse "guidato manualmente lungo la colonna vertebrale, dalla settima vertebra cervicale fino all'osso sacro". Spinal Mouse serve "a verificare l'allineamento della colonna vertebrale misurando sia gli spostamenti vertebrali segmentali e globali di fronte e di profilo, sia la postura e la mobilità della colonna vertebrale in posizioni di massima flessione e massima estensione". Così si è in grado di valutare "la presenza di ipercifosi, iperlordosi, dorso curvo o rettificazione in toto del rachide", specifica l'esperto. "Gli studi da noi effettuati, anche in collaborazione con l'Università la Sapienza di Roma, dimostrano che le rilevazioni sono accuratissi-



Sala operatoria

me se confrontate con i dati acquisiti tramite i raggi X. Le informazioni che ne ricaviamo si riferiscono all'equilibrio anteroposteriore della colonna, alla sua flessibilità e ai suoi punti deboli, e quindi al lavoro muscolare da correggere". Tali dati devono poi essere integrati "con un secondo raffinato sistema che attraverso raggi di luce, loro riflessione o deviazione, calcola gli assetti e i toni muscolari del dorso, assieme alle deviazioni scoliotiche o cifolordotiche". L'esame a computer non richiede raggi X e si svolge in pochi minuti. Il sistema di analisi 3D Formetric, prosegue il neurochirurgo, "consente di effettuare una rapida ed estesa scansione ottica non invasiva tridimensionale del dorso e del rachide, con possibilità di rappresentarne graficamente le problematiche". In più, "la collaudata tecnologia 4D offre la possibilità, attraverso sequenza di immagini, di analizzare i movimenti del dorso, del rachide e del bacino e i relativi aspetti funzionali". Il metodo di rilevamento Formetric è "il sistema di analisi ottica tridimensionale e della postura più diffuso al mondo. Euni - sottolinea - ha collaborato a numerosi studi clinici, come lo studio Stelentwert der Ruckenformanalyse in der Therapie von Wirbelsaulendeformitäten del Policlinico di Ortopedia dell'Università di Munster, che confermano la precisione

Esperienza da più di 20 anni in cinque sedi

Nelle 5 sedi dell'European Neurosurgical Institute Spine Center, ubicate tra Roma, Treviso, Pordenone e Bologna, da più di 20 anni vengono curate patologie come l'ernia discale, la stenosi del canale vertebrale, l'instabilità della colonna vertebrale - causata dal naturale invecchiamento del fisico, da traumi o da interventi chirurgici - e la Fbss, ovvero il fallimento di interventi "a cielo aperto". Le terapie più avanzate e le tecniche di chirurgia mini invasiva, con il loro carattere fortemente innovativo, in Euni sono possibili grazie ai più moderni studi bio-

chimici e metabolici, ai quali sono strettamente connessi sistemi di cura rispettosi dell'integrità e della struttura anatomica, della funzionalità fisica e complessivamente della dignità della persona. Tramite la consapevolezza della patologia della colonna vertebrale e la contemporanea partecipazione alle attività motorie e fisioterapiche, utilissime anche per ridurre il rischio di recidive, il centro punta a rendere la persona nuovamente protagonista della propria vita. A tal fine vengono poi praticate una serie di metodiche, che è

possibile svolgere in day-hospital in modo tale che il paziente non abbia restrizioni nella propria routine quotidiana, efficace per la guarigione, quindi per la riattivazione motoria progressiva e la tonificazione muscolare. Negli anni, le attività di Euni sono state seguite da più di 250 medici specialisti stranieri provenienti da 22 nazioni, dagli Stati Uniti all'America Latina, dal Medio Oriente all'Estremo Oriente. L'operato dell'European Neurosurgical Institute Spine Center è stato divulgato e discusso in oltre 220 congressi ed è stato oggetto di un centinaio di pubblicazioni scientifiche, oltre ad essere stato riportato in libri specialistici.



Ago intradiscale

della misurazione di Formetric". All'interno dell'European Neurosurgical Institute Spine Center lo studio del paziente prosegue con l'integrazione dei dati acquisiti con ulteriori registrazioni della marcia e del carico sugli arti inferiori effettuate con la Baropodometria, un "sistema di rilevazione computerizzato che permette di analizzare punto per punto le pressioni esercitate dai piedi sul suolo sia in stazione retta che durante il cammino. Il paziente - spiega il dottor Alberto Alexandre - cammina su una pedana dotata di sensori di pressione in grado di analizzare i carichi e di trasmetterli ad un computer",

quindi di rilevare le alterazioni fra arto destro e sinistro e la distribuzione del carico. La Baropodometria statica consente di "analizzare il tipo di piede, la distribuzione del carico e l'evoluzione nel tempo dell'appoggio plantare", mentre quella dinamica "l'appoggio del piede durante la dinamica del passo e le caratteristiche del cammino, ovvero la qualità degli impulsi nervosi che arrivano a comandarlo. La differenza di carico fra i due arti - sottolinea - può essere determinata da due diversi fattori: potrebbe essere una reazione in risposta al dolore dell'arto su cui si evidenzia un minor carico oppure potrebbe evidenziare un ipercarico sull'arto dolorante, conseguente ad una neuropatia riguardante l'arto stesso". Gli esami dinamici svolti in Euni, conclude il dottore, "servono per inquadrare il paziente nella cura della colonna vertebrale sia nelle fasi di pretrattamento, al fine di quantificare l'alterata funzione e quindi programmare attività utili, sia in quelle post-cura, con l'obiettivo di aiutare il paziente a iniziare la terapia fisica e la ginnastica sulla base di indicazioni precise che possano servire a ridurre il rischio di ricadute patologiche causate dalla persistenza dell'errore di base". Si tratta quindi di esami efficaci per migliorare la qualità di vita della persona.



IL DOTTOR ALBERTO ALEXANDRE

Dal 1994 il dr Alberto Alexandre è stato uno dei pionieri della cura delle lombosciatalgie e delle ernie discali cervicali mediante ossigeno-ozono. Ha contribuito a stabilire le linee guida di queste cure a livello internazionale, ed ha supportato la fondazione di specifiche società scientifiche in vari continenti. È uno dei 24 membri della Fondazione Mondiale di Neurochirurgia che si occupa di insegnamento per i Paesi in via di sviluppo.



Ernia discale lombare



Compressione sul nervo



Intervento di chirurgia mininvasiva in presenza di stenosi del canale vertebrale

IL GEL LEUCOPIASTRINICO

Il gel leucopiastrinico, ricavato dal sangue della persona, è un validissimo prodotto iniettabile per riattivare il microcircolo e ricomporre l'elasticità tissutale perduta nel tempo. Euni per prima ha impiegato il metodo oltre che per le spalle, ginocchia e mani artrosiche, anche per le patologie degenerative di colonna, con eccellenti risultati. Per maggiori informazioni www.eunionline.com